COMUNE DI CHIURO
Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 72 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO DENOMINATO "CARTA DI MILANO PER LA MONTAGNA".

L'anno **duemilaquindici,** il giorno **ventisei** del mese di **ottobre**, alle ore 19.15, nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti al momento della discussione dell'argomento in oggetto i sigg.ri:

		presente	assente
MAFFEZZINI TIZIANO	Sindaco	SI	
DELLA VALLE VALERIO	Assessore Vicesindaco	SI	
CHIESA WALTER	Assessore	SI	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il Segretario Comunale **Annalisa PANSONI.**

Il signor **Tiziano MAFFEZZINI**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la nota pervenuta in data 20.10.2015 e registrata al n. 5309 del protocollo comunale con la quale la Comunità Montana Valtellina di Sondrio informa che la Giunta Esecutiva, nella seduta del 14.10.2015, ha approvato il documento denominato "Carta di Milano per la Montagna", trasmettendone il testo ed invitando i Comuni a condividerne gli intenti e a darne la massima diffusione;

Preso atto che il documento:
- è stato redatto con la supervisione scientifica del Presidente del Club Alpino Italiano, prof. Annibale Salsa, e con i contributi di Ersaf, Unimont, Uncem, Ruralpini e Unione Bergamasca CAI;
- è stato approvato a Milano in data 01.10.2015 dalla Conferenza delle Comunità Montane Lombarde;

Considerato che la "Carta di Milano per la Montagna" ha la finalità di stimolare i Governi, le Istituzioni e le Organizzazioni Internazionali a svolgere attività di tutela, sostegno e valorizzazione dell'ambiente montano, il quale, per la sua ricchezza e biodiversità ecologica, antropologica e culturale, contribuisce ad offrire risorse fondamentali per assicurare il benessere delle popolazioni del pianeta;

Valutato il documento meritevole di condivisione;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012, il presente atto non necessita di parere in quanto la proposta è priva di contenuto tecnico;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese:

DELIBERA

1) Di condividere, per i motivi esposti in premessa, i contenuti della "Carta di Milano per la Montagna" che si allega alla presente deliberazione.

2) Di contribuire alla diffusione del documento in oggetto pubblicandone il testo sul sito web del Comune di Chiuro.

3) Di trasmettere copia del presente atto alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

Quindi, ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con successiva apposita votazione unanime in forma palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disposto dall'art. 134 – 4° comma - del T.U.E.L.

(adesione Carta di Milano per la Montagna)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE ..... IL SEGRETARIO COMUNALE .....

COMUNE DI CHIURO (SONDRIO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal 29 OTT. 2015 al 13 NOV. 2015 ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Chiuro, 29 OTT. 2015

COMUNE DI CHIURO (SONDRIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE .....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- ☒ **è stata dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- ☐ **diverrà esecutiva** dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Chiuro, 29 OTT. 2015

COMUNE DI CHIURO (SONDRIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE .....

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C.
Nr. 72 del 26.10.2015

Carta di Milano per la Montagna

Noi donne e uomini, Cittadini di questo Pianeta, condividiamo e sottoscriviamo la *Carta di Milano*, per assumerci impegni precisi in relazione al diritto al cibo che riteniamo debba essere considerato un diritto umano imprescindibile.

Riteniamo inoltre che la Montagna e la sua ricchezza e biodiversità ecologica, antropologica e culturale siano risorse fondamentali per assicurare il benessere delle Popolazioni del Pianeta e per questo proponiamo una *Carta di Milano per la Montagna*.

Preambolo

- *"(…) Le montagne sono una fonte importante di acqua, energia e biodiversità. Inoltre, sono una fonte di risorse chiave come i minerali, prodotti forestali e prodotti agricoli e di ricreazione. Come importante ecosistema, rappresentate la complessità e l'interdipendenza ecologica del nostro pianeta, gli ambienti montani sono essenziali per la sopravvivenza dell'ecosistema globale"* (Agenda21, Rio de Janerio, 1992, Capitolo 13, Sviluppo sostenibile delle montagne);
- le Nazioni Unite hanno proclamato il 2002 "Anno Internazionale delle Montagne", per promuovere una maggiore presa di coscienza a livello internazionale dell'importanza globale dei territori montani, nell'interdipendenza dell'ecosistema mondiale;
- l'Assemblea generale dell'ONU ha designato l'11 dicembre di ogni anno, a partire dal 2003, come "Giornata internazionale della montagna" con l'obiettivo di portare le questioni montane alla più ampia attenzione e ai primi posti nelle priorità internazionali e per assicurare una migliore qualità della vita ed uno sviluppo sostenibile a favore di milioni di persone che vivono nelle zone di montagna.

Diritti

Noi crediamo che:

- vadano sviluppate politiche adeguate per favorire e sostenere attività specifiche e coerenti con le risorse dei territori montani, come l'agricoltura e le produzioni tipiche e artigianali realizzate con metodi sostenibili basati sulle conoscenze locali e tradizionali delle montagne della Terra, interpretati e attuati in modo moderno e innovativo, affinché la qualità e l'unicità che esprimono diventino veri fattori di competitività rispetto alle produzioni di pianura e che insieme favoriscano il miglioramento delle condizioni socio-economiche delle comunità locali a garanzia della tutela e a salvaguardia di beni comuni come la biodiversità e l'erogazione dei servizi eco sistemici, con beneficio per tutte le comunità del Pianeta;
- la montagna rappresenti per l'umanità un importante patrimonio di risorse naturali, culturali, paesaggistiche, idriche e forestali, il cui utilizzo va adeguatamente monitorato e regolato al fine di preservarle e garantirne l'accesso alle popolazioni locali e del pianeta;
- la gestione del paesaggio rurale tradizionale e un'agricoltura adatta e compatibile con l'ambiente debbano essere mantenute nell'interesse generale; i prodotti di elevata qualità ed unicità devono

COMUNE DI CHIURO (SO)

essere associati a risultati economici equi; è necessario valorizzare le produzioni alimentari di montagna grazie all'applicazione di nuove conoscenze, procedimenti e strumenti appositamente sviluppati dalla ricerca e dall'innovazione, in modo da accrescere la sostenibilità dei prodotti alimentari e dei processi di trasformazione e la messa a punto di metodi di certificazione e strategie di valorizzazione commerciale che generino ricadute positive in primo luogo per le comunità locali;

- i saperi e le tradizioni montanare vanno difese e promosse affinché ogni abitante delle terre alte possa avere garantito i propri patrimoni culturali.

Consapevolezza

Siamo consapevoli che:

- le montagne della Terra sono una importantissima riserva di biodiversità il cui valore è inestimabile poiché indispensabile per la permanenza e l'evoluzione della vita sul Pianeta;
- le montagne della Terra sono luoghi ricchi di risorse culturali, spesso culle di civiltà e di religioni, così come di risorse agro-rurali e metodi di produzione dei cibi di estremo valore, generate dalla profonda relazione tra l'uomo e un ambiente sfidante;
- le montagne della Terra e i loro abitanti, nonostante la ricchezza di risorse e il ruolo che svolgono per il Pianeta, sono perlopiù relegati alla marginalità dall'adozione di modelli di sviluppo che investono e valorizzano contesti socio-culturali e ambientali diversi da quelli montani, generando grandi disparità di opportunità e di accesso ai servizi e alla modernità tra le popolazioni di montagna e quelle di pianura e dei centri urbani e metropolitani.

Impegni

In quanto Cittadine e Cittadini di questo pianeta, in accordo con la *Carta di Milano,* ci impegniamo e chiediamo a governi, istituzioni e organizzazioni internazionali di:

- tutelare, sostenere e promuovere il valore dell'ambiente montano come riserva preziosa di biodiversità di interesse globale;
- promuovere un patto globale riguardo le strategie alimentari urbane e rurali in relazione all'accesso al cibo sano e nutriente, che coinvolga le principali aree metropolitane del Pianeta, le campagne, le aree marine e le aree montane;
- introdurre o rafforzare nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle mense scolastiche i programmi di educazione alimentare e promuovere la conoscenza dell'agro-biodiversità, dei prodotti agro-alimentari, dei cibi, della cultura e delle tipicità delle Montagne;
- salvaguardare i patrimoni culturali tradizionali, i saperi locali, le autonomie – promuovendo pratiche di autogoverno quali espressioni di responsabilizzazione politico amministrativa per un'adeguata governance territoriale – e le identità sociali, gli stili di vita e la capacità nei secoli di rapportarsi all'ambiente ed all'uso delle risorse, comprese quelle alimentari, in modo adattivo e realmente sostenibile mediante la promozione di un'agricoltura di tipo non intensivo in difesa delle nicchie produttive della montagna, non compatibili con modelli di tipo quantitativo agro-industriale;
- favorire politiche ed azioni che mirino a garantire pari opportunità e condizioni socio-economiche tra i cittadini delle pianure e delle montagne.

Milano 1 ottobre 2015
Approvata a Palazzo Lombardia
Conferenza Comunità Montane Lombarde

Supervisione scientifica: Prof. Annibale Salsa – Past President Generale Club Alpino Italiano
Redatta con contributi della Conferenza Comunità Montane Lombarde, Regione Lombardia sottosegretariato montagna, Ersaf, Unimont, Uncem, Ruralpini, Unione Bergamasca Club Alpino Italiano.